

Cultura

Libri

Italiani

I libri italiani letti da un corrispondente straniero. Questa settimana **Michael Braun** del quotidiano berlinese Die Tageszeitung.

Antonio Talia Statale 106

Minimum fax, 312 pagine,
18 euro

La strada statale 106 parte da Reggio Calabria e segue la costa ionica per approdare in Puglia, a Taranto. Paesini spesso brutti e paesaggi altrettanto spesso belli accompagnano chi la percorre in questo viaggio in uno degli angoli più remoti e dimenticati d'Italia. Antonio Talia dedica il suo libro *Statale 106* ai primi cento chilometri, in provincia di Reggio e lungo il tragitto racconta il suo "viaggio sulle strade segrete della 'ndrangheta". In maniera magistrale usa le tappe - Reggio, Bova, Africo, San Luca, Locri tra le altre - per portare il lettore nei luoghi dove è stata scritta la storia della mafia calabrese, tra faide, estorsioni, sequestri di persona e traffici di droga planetari. Racconta i protagonisti, ma soprattutto la storia di un'organizzazione criminale che oggi è fra le più potenti al mondo perché ha saputo coniugare insieme la sua dimensione locale, fatta di riti arcaici, dialetto stretto e un familismo apparentemente fuori dai tempi, con una proiezione globale che porta l'autore - e i suoi lettori - lontano dai paesini della statale 106, fino a Toronto o ad Amsterdam, a Duisburg o ad Adelaide. Ne emerge un racconto fra i più plastici mai forniti sulla 'ndrangheta.

Dal Regno Unito

L'altra Austen

Un romanzo immagina il rapporto della celebre scrittrice britannica con la sorella maggiore Cassandra

Di Jane Austen i britannici non ne hanno mai abbastanza. Lo sanno bene gli editori e gli autori televisivi che si cimentano continuamente con adattamenti, interpretazioni, seguiti, riletture, riscritture, biografie e altre creazioni. Solo a gennaio sono arrivate due novità. La prima è *The other Bennet sister* di Janice Hadlow, riscrittura di *Orgoglio e pregiudizio* dal punto di vista di Mary, la sorella di Elizabeth. Il secondo è *Miss Austen* di Gill Hornby, romanzo dedicato alla sorella maggiore di Jane, Cassandra. Cassandra è stata per tutta la vita la confidente della sua unica sorella, Jane. È grazie a lei se



Jane Austen

conosciamo il viso della scrittrice, che Cassandra, abile acquarellista, ritrasse. Ma, secondo gli studiosi, è sempre grazie a lei se la personalità della sorella rimane in parte un mistero: Cassandra infatti avrebbe bruciato buona parte della corrispondenza di Jane.

Hornby cerca di risolvere il mistero immaginando le motivazioni di Cassandra, azzardando anche qualche ipotesi sul contenuto delle lettere. E ne approfitta per immergersi nel mondo che Jane Austen ha raccontato nei suoi romanzi.

Books

Il libro Goffredo Fofi

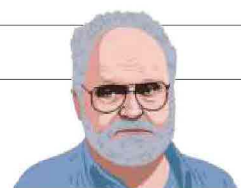
L'armonia del canottiere

H.M. van den Brink
Sull'acqua

Marsilio, 128 pagine, 15 euro
I romanzi che trattano di sport sono in genere piuttosto rozzi, con la sola eccezione di quelli sulla boxe, e dunque rallegra leggere questo breve gioiello olandese. È ambientato nel 1939 ad Amsterdam, città d'acqua e di un fiume, l'Amstel, evocate da Anton, il protagonista allora nel fiore dell'età (l'autore è nato nel 1956). Con il compagno David, egli fa le sue prove diventando un provetto

canottiere. Non è una storia gay, né un racconto storico alla *Amico ritrovato*, ma una storia di formazione attraverso lo sport, di cui ci vengono trasmesse densità e fascino. Ma tutto è cambiato quando il narratore la visita, al nostro tempo, senza soffermarsi però sulla Storia che la travolse subito dopo il tempo della scoperta che ne fa Anton, realizzando se stesso nella fisica densità della fatica sportiva non solitaria. Quel che conta è proprio lo sport, e nel rapporto tra i due ragazzi

(e un allenatore tedesco, la figura più sottile e misteriosa del racconto) succede come un tempo nel ballo liscio, dove contava l'armonia di coppia, e la sensualità era data dall'accordo con la musica e non dall'attrazione fisica tra i due partner; qui a contare è il modo di capirsi capendo l'acqua, accordando il proprio corpo alla sua natura, con una piena felicità. Senza parole di troppo, l'autore ci fa capire e amare uno sport di cui probabilmente solo chi lo fa conosce la bellezza. ♦



I consigli della redazione

Percival Everett
Quanto blu
(*La nave di Teseo*)

Silvia Bottani
Il giorno mangia la notte
(*Sem*)

Will Eaves
Mormorio
(*Codice*)

Il romanzo

Salvate dal desiderio

Lisa Taddeo
Tre donne

Mondadori, 360 pagine, 19 euro

●●●●●

Tre donne di Lisa Taddeo è uno studio straordinario sul desiderio femminile, che esamina da vicino la vita sessuale che si svolge dietro porte chiuse. C'è Maggie, un'adolescente del North Dakota innamorata della (e sedotta dalla) sua insegnante; Lina, una casalinga dell'Indiana il cui marito non la bacia, che colma questa lacuna con una relazione torrida; e Sloane, un'elegante ristoratrice del Rhode Island, il cui marito ama vederla a letto con altre persone, anche se a lei non piace. Per trovare queste tre donne, Taddeo ha percorso sei volte gli Stati Uniti, ha messo volantini nei ristoranti e nelle caffetterie, ha perfino avviato un gruppo di discussione presso il Kinsey Institute, che fa ricerca sulla sessualità. In alcuni casi si è trasferita nelle città delle donne, così da intervistarle per lunghi periodi di tempo. Per questo saggio narrativo che si legge come un romanzo Taddeo impiega in modo intelligente non solo interviste ma anche pagine di diario, documenti legali, lettere, email, sms. Impariamo molto dai casi circoscritti di queste tre donne, per esempio quanto un singolo evento possa rovinare la vita di una persona: uno stupro, una maldicenza, un invito. Osserviamo come l'effetto domino del trauma familiare possa abbattersi su una ragazzina, in modo che da donna non ottenga mai ciò di

Lisa Taddeo



RISCHIORE (EYEVINE/CONTRASTO)

cui ha bisogno. E vediamo come le storie personali possano essere modellate dalle narrazioni che circolano nella nostra cultura; Lina aspetta il bacio del suo amante come la principessa in *La storia fantastica*, l'insegnante di Maggie paragona la loro relazione all'amore vampiresco di *Twilight* e Sloane trova conforto nella lettura di *Cinquanta sfumature di grigio*. Per quanto doloroso, il desiderio salva le donne, anche se le fa deragliare. Man mano che il libro procede, gli uomini appaiono mostruosi. Ma Lisa Taddeo è altrettanto spietata quando descrive come le donne possono opprimere altre donne: tramite pettegolezzi e voci, attraverso l'attento uso di una parola come "puttana", fomentando l'aspettativa che le donne vivano per gli altri invece che per sé. Le tre donne del libro vivono per se stesse e alla fine sono punite per questo.

Elizabeth Flock,
The Washington Post

Matthew McIntosh
ilMistero.doc

Il Saggiatore, 1.574 pagine, 39 euro

●●●●●

Forse si può dar la colpa a Herman Melville per la propensione statunitense al massimalismo: libri che sono non solo lunghi ma imponenti. Lo abbiamo potuto constatare in tempi recenti con *Infinite jest* di David Foster Wallace, che ha preceduto di un anno *Underworld* di Don DeLillo. A questa tendenza al fermanporta si aggiunge *ilMistero.doc* di Matthew McIntosh, sottotitolato "un romanzo", anche se il libro si cura poco di questa etichetta. Cos'è *ilMistero.doc*? È un mattone che include fotografie, sms, plagi, discussioni su se stesso. Ci sono anche molte pagine composte principalmente da asterischi, che a volte rappresentano delle neviccate, ma a quanto pare sono anche l'effetto-neve della tv, cosa appropriata per un libro che ha tra i suoi temi il disagio della tecnologia. Un certo numero di pagine è fatto solo di ripetizioni di >, come se l'autore si fosse addormentato al computer. Ci sono inoltre pagine nere e pagine bianche, come nel *Tristram Shandy*, e revisioni del testo più o meno significative. "L'universo è un grande enigma e deve essere ricomposto", dice una delle voci narranti. Forse è così, ma c'è una trama? Sì, fino a un certo punto. I diversi capitoli raccontano la storia di un autore che si sveglia con l'amnesia, non riesce a riconoscere la donna che è nella stanza con lui e trova sul suo computer il file vuoto *ilMistero.doc*. Molto presto nel libro capiamo qual è il gioco di McIntosh: viviamo in un mondo fatto di sovraccarico informativo e identità frammentate. Ma *ilMistero.doc*

doc è come un gigantesco album di appunti per altri libri. Molti sono intelligenti, commoventi, sinceri, intriganti: non tutti, però, meritano di stare tra la prima e la quarta di copertina.

Stuart Kelly, The Guardian

Laurent Gaudé
Salina. I tre esili

Edizioni e/o, 149 pagine, 15 euro

●●●●●

Molte pietre sotto i piedi della protagonista, molto silenzio intorno a lei, molta calma in tutte le circostanze da parte dei personaggi positivi: siamo in un racconto leggendario di Laurent Gaudé, a chilometri di distanza dalla nostra vita quotidiana. *Salina*, sottotitolato *I tre esili*, racconta l'arrivo di Salina, quando era una neonata nel clan Djimba, che l'ha adottata, e la sua morte. Il suo terzo figlio, il preferito Malaka, deve seppellirla. Ma perché questo sia possibile, il cimitero deve accettarla. È una bella invenzione narrativa. Il prezzo da pagare per entrare nel cimitero è una storia convincente. *Salina* è difficile da definire. È una donna intrattabile e infelice. Non ha mai parlato con il suo primo figlio e non l'ha mai amato, perché è nato dal matrimonio con un uomo che odiava. E non ha forse ucciso il suo secondo figlio, lo strumento della sua rivalsa? Non è infine tornata al villaggio per tormentare l'uomo che avrebbe voluto sposare? Malaka, di fronte al cimitero, quando racconta la vita di sua madre nel modo più onesto possibile, è costretto a ripercorrere la prima notte di nozze, lo stupro perpetrato dal marito che Salina non amava. Deve parlare, perché sono questi dettagli che hanno alimentato la rabbia di Salina per anni. Laurent Gaudé arriva al punto di evo-

Cultura

Libri

care la necessità di "oscenità cruda". È un eufemismo dire che non è il suo genere. **Claire Devarrieux, Libération**

Violaine Bérot

Caduta dalle nuvole

Edizioni Clichy, 199 pagine, 15 euro



Con Violaine Bérot, dobbiamo sempre aspettarci di fare una spedizione sui sentieri selvaggi del cuore umano. *Caduta dalle nuvole* indaga sul diniego della gravidanza. Questo romanzo corale racconta un evento traumatico che si è svolto il 29 febbraio in una fattoria remota vicino a un villaggio di montagna: la nascita inattesa di un bambino, uno shock per la madre, una contadina di 42 anni che non sapeva di essere incinta, e per il padre, che non si era accorto di nulla. I testimoni prendono la parola uno dopo l'altro per dare la loro versione della vicenda. Le loro voci sono tutte intrecciate, dalle più lontane alle

più vicine: come l'ostetrica in servizio in ospedale la notte della nascita; Tony, l'amico della coppia che organizza la solidarietà del villaggio; la nonna materna del bambino; il padre, Baptiste. E infine Marion, la madre. Incredulità, confusione, indignazione, compassione, rabbia, disguido, attaccamento. Violaine Bérot fa eco a una serie di emozioni che ricadono sugli attori del dramma.

Véronique Rossignol, Livre Hebdo

Natasha Solomons

Casa Tyneford

Neri Pozza, 413 pagine, 18 euro



Casa Tyneford è una storia d'amore ambientata in una casa di campagna inglese durante la seconda guerra mondiale. La sua protagonista ebrea fugge da Vienna alla vigilia della guerra per lavorare come domestica a Tyneford. Questo dettaglio presta un po' di gravitas a quella che altrimenti

sarebbe la tipica storia di una giovane straniera che s'innamora di un ricco aristocratico. La struttura del romanzo e l'espedito di Elise che nella vecchiaia ripensa alle sue esperienze a Tyneford sono convenzionali. Nonostante le sue carenze letterarie, *Casa Tyneford* è comunque avvincente e cattura un mondo e un tempo perduti. Fa pensare al romanzo popolare vittoriano. In effetti, le sue somiglianze con *Jane Eyre* di Charlotte Brontë sono sorprendenti, tra cui ampie descrizioni del paesaggio e della natura, una vecchia tenuta inglese, personaggi, temi e trame comuni: la giovane donna senza famiglia; uomini tumultuosi e angoscianti; interessi amorosi apparentemente inappropriati; un rivale romantico malvagio; problemi di classe; dolore e perdita; l'incendio di una casa. È inconfondibilmente un omaggio al romanzo di Brontë.

Ariel Balter, New York Journal of Books

Medio Oriente



Jokha Alharthi
Celestial bodies

Sandstone Press

Questo complesso romanzo-vincitore del Man Booker international del 2019 - racconta la trasformazione dell'Oman attraverso la storia di tre sorelle. Jokha Alharthi è una scrittrice e accademica omanita, nata nel 1978.

Mamdouh Azzam
L'échelle de la mort

Actes Sud

In un villaggio nel sud della Siria, Salma è condannata a morte per essere fuggita con un insegnante di cui si è innamorata mentre il marito si trova in America Latina per lavoro. Azzam è nato nel governatorato di as-Suwaydā, nel sud della Siria, nel 1950.

James Verini
They will have to die now

Oneworld Publications

La battaglia per riprendere Mosul raccontata dal giornalista statunitense che ha scritto non solo un libro profondamente umano sul conflitto, ma anche un'affascinante indagine storica su Mosul.

Ayhan Geçgin
La longue marche

Actes Sud

Un giovane vive con la madre, sentendosi soffocare. Un giorno decide di andarsene senza un obiettivo preciso. Geçgin è nato a Istanbul nel 1970.

Maria Sepa
 usalibri.blogspot.com

Non fiction Giuliano Milani

Il profeta antischiavista

Marcus Rediker

Il piantagrane

Elèuthera, 264 pagine, 18 euro

Certe persone riescono a percorrere i tempi, osservando e combattendo ingiustizie che tutti trovano normali e che solo dopo molto tempo cominciano a essere percepite come orrori. È il caso di Benjamin Lay, profeta protestante radicale, nano e gobbo, che nel 1738 pubblicò un libro importante per il movimento abolizionista, in cui affermava che tutti i proprietari di schiavi erano per questo apostati, cioè

rinneghi della fede cristiana, e proponeva di abolire la schiavitù e il sistema che la manteneva. Questa biografia appassionante e documentata, scritta da uno storico della pirateria impegnato, fa capire come ci arrivò. Lay era nato in una famiglia quacchera nel momento in cui il movimento si normalizzava suscitando desideri di ritorno alle origini, aveva lavorato come pastore e come guantaio, conoscendo la soggezione, e come marinaio, osservando le differenze del mondo: dalla Trinidad abitata

da una popolazione quasi interamente schiavizzata alla Filadelfia in cui l'aveva colpito l'ipocrisia dei confratelli schiavisti. Dopo aver propagandato le sue idee senza fare compromessi, Lay si ritirò a vivere in una grotta coltivando il proprio cibo (era anche vegetariano) e confezionandosi i vestiti. Al di là del caso individuale, la sua traiettoria mostra l'esistenza di un abolizionismo "dal basso", apocalittico, diverso da quello di matrice illuminista e ben radicato nella rivoluzione inglese. ♦



Cultura

Libri

Ragazzi

Venuti da lontano

Matteo Petracchi

Partigiani d'oltremare. Dal Corno d'Africa alla resistenza italiana

Pacini editore, 192 pagine, 15 euro

Partigiani d'oltremare non nasce come libro per ragazzi. È un saggio per adulti, ma è per tutti. Racconta una storia che dovrebbe essere diffusa di più, a partire dalle scuole. Una di quelle storie dimenticate che però ci fanno vedere l'Italia da un punto di vista diverso. Il saggio, che a tratti assomiglia a un romanzo d'avventura, parla di un gruppo di somali, eritrei ed etiopi che in piena seconda guerra mondiale si trovano a fare i figuranti a Napoli. Qui è stata organizzata la più grande esposizione coloniale della penisola grazie alla quale il regime vuole fare sfoggio dei suoi possedimenti. Ma la guerra cambia tutto. Il gruppo africano viene trasferito nelle Marche, dove li coglie l'8 settembre. È un momento di grandi decisioni. E alcuni del gruppo, come molti italiani, decidono di unirsi alla lotta partigiana. Matteo Petracchi racconta questa storia attraverso documenti, testimonianze e fotografie, ricostruendo non solo la vicenda di questi partigiani, ma anche la storia della "Banda Mario" di cui fecero parte partigiani di almeno otto nazionalità diverse. Il libro non nasce per la scuola, ma a scuola ci deve entrare, eccome per far nascere tante ricerche, tante riflessioni.

Igiaba Scego



Fumetti

Corsa nel vuoto

Lorenzo Mattotti

e Jerry Kramsky

La zona fatua

Logos, 96 pagine, 19 euro

Racconto magistrale realizzato nel 1987 da Mattotti con Jerry Kramsky, finalmente ridi-
 to, *La zona fatua* è un'opera sciamanica e un presagio. Quella macchia rossa sul volto del protagonista, come le vestigia in cui girovaga, il sentimento di guerra e apocalisse ineluttabile non anticipano forse due opere fondamentali come il Gipi di *Appunti per una storia di guerra* o l'Andrea Bruno di *ABD. Brodo di niente?* Che si tratti della Jugoslavia o della catastrofe termonucleare - l'incidente di Chernobyl è del 1986 - o anche climatica (perché le cose sono lasciate nel vago, suggerite), al protagonista non resta che una corsa nel vuoto degli anni ottanta, gli anni luce apparenti. Il de-

cennio della luce di paccotiglia. La luce ricercata da Mattotti, invece, è ancora quella dell'elevazione interiore, dell'essere che si dissolve nell'aria, nell'etereo, nelle nuvole tanto amate dall'autore, ma dopo aver avuto il coraggio di esplorare l'oscurità. O di aver abbandonato l'infanzia e l'adolescenza, tema dichiarato dell'opera. Se nel racconto di Gipi i ragazzi sono maschere dell'innocenza tradite e manipolate dal cinismo degli adulti, qui, più che mai, il signor Bonaventura e tutte le marionette cartacee del Corriere dei Piccoli corrono sperdute nella luce metafisica - e nella metafisica della storia dell'arte -, in fuga perenne, rincorse dalla realtà della condizione umana. Forse anche dalla follia del genere umano.

Francesco Boille

Ricevuti

Armando Punzo

Un'idea più grande di me

Luca Sossella editore, 400 pagine, 25 euro

L'autobiografia del regista e drammaturgo che da più di vent'anni lavora nel carcere di Volterra, dove ha fondato la Compagnia della Fortezza.

Alessandro Bonaccorsi

Lavorare meglio disegnando male

Terre di mezzo, 162 pagine, 14 euro

Riempendo i portapenne di matite colorate, scopriremo che se disegniamo si lavora meglio. Le tecniche e i segreti del disegno brutto applicati in ufficio.

Claudia Attimonelli,

Vincenzo Susca

Un oscuro riflettere

Mimesis, 352 pagine, 22 euro

Un esame approfondito della serie tv britannica *Black mirror*, che descrive la società del futuro con premonizioni fosche e visionarie interpretando quello che stiamo già vivendo: la distopia nel nostro quotidiano.

Giorgio Fontana

Prima di noi

Sellerio, 896 pagine, 22 euro

La storia di quattro generazioni, dal 1917 al 2012, che si spostano dal Friuli rurale alla Milano contemporanea: un romanzo storico e corale che racconta il novecento italiano.

Marco Aime

Classificare, separare, escludere

Einaudi, 234 pagine, 21 euro

Le nuove declinazioni del razzismo contemporaneo e dell'avversione per l'altro.